

ADE S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLA VILLETTA 31/A 43125 PARMA (PR)
Codice Fiscale	02319580342
Numero Rea	PR 228184
P.I.	02319580342
Capitale Sociale Euro	450.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni Con Socio Unico
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI PARMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

31-12-2024 31-12-2023
Stato patrimoniale
Attivo
B) Immobilizzazioni
I - Immobilizzazioni immateriali

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.427	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.165	1.068
6) immobilizzazioni in corso e acconti	512.297	275.340
7) altre	1.264.567	1.387.466
Totale immobilizzazioni immateriali	1.809.456	1.663.874

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	436.253	453.826
2) impianti e macchinario	331.491	14.097
3) attrezzature industriali e commerciali	104.654	11.729
4) altri beni	222.204	190.772
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.094.602	670.424

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	144.662	144.662
Totale partecipazioni	144.662	144.662
Totale immobilizzazioni finanziarie	144.662	144.662

Totale immobilizzazioni (B) 3.048.720 2.478.960

C) Attivo circolante
I - Rimanenze

4) prodotti finiti e merci	24.696	25.038
Totale rimanenze	24.696	25.038

II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.561	554.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	438.561	554.637
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.190	39.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	11.190	39.967
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.301	253.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	227.301	253.602
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	9.084

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.167	94.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.341	1.341
Totale crediti tributari	97.508	96.289
5-ter) imposte anticipate	146.333	146.333
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.973	19.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	19.973	19.973
Totale crediti	940.866	1.119.885
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.331.281	3.172.001
2) assegni	3.827	-
3) danaro e valori in cassa	3.720	4.789
Totale disponibilità liquide	3.338.828	3.176.790
Totale attivo circolante (C)	4.304.390	4.321.713
D) Ratei e risconti	137.439	104.062
Totale attivo	7.490.549	6.904.735
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450.000	450.000
IV - Riserva legale	107.294	107.294
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.096.909	3.992.650
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	4.096.911	3.992.649
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	354.985	104.259
Totale patrimonio netto	5.009.190	4.654.202
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	313.328	178.849
Totale fondi per rischi ed oneri	313.328	178.849
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	505.484	586.417
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.382	4.363
Totale acconti	6.382	4.363
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	767.402	644.693
Totale debiti verso fornitori	767.402	644.693
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.440	2.643
Totale debiti verso imprese controllate	4.440	2.643
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.286	282.100
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	288.286	282.100
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.682	168.831
Totale debiti tributari	157.682	168.831
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.322	60.522
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.322	60.522

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.335	266.216
Totale altri debiti	273.335	266.216
Totale debiti	1.594.849	1.429.368
E) Ratei e risconti	67.698	55.899
Totale passivo	7.490.549	6.904.735

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.784.427	4.688.143
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(342)	(2.151)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.481	19.655
altri	515.207	507.954
Totale altri ricavi e proventi	520.688	527.609
Totale valore della produzione	5.304.773	5.213.601
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.044	232.783
7) per servizi	1.642.252	1.771.055
8) per godimento di beni di terzi	545.907	586.284
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.564.265	1.581.250
b) oneri sociali	452.937	473.634
c) trattamento di fine rapporto	121.924	118.156
e) altri costi	6.289	9.954
Totale costi per il personale	2.145.415	2.182.994
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	188.741	292.247
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.140	78.213
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.311	25.711
Totale ammortamenti e svalutazioni	326.192	396.171
14) oneri diversi di gestione	90.933	156.008
Totale costi della produzione	4.967.743	5.325.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	337.030	(111.694)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	120.000
Totale proventi da partecipazioni	-	120.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	106.581	108.865
Totale proventi diversi dai precedenti	106.581	108.865
Totale altri proventi finanziari	106.581	108.865
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	8.903
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	8.903
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	106.543	219.962
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	443.573	108.268
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	88.588	81.308
imposte differite e anticipate	-	(77.299)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	88.588	4.009
21) Utile (perdita) dell'esercizio	354.985	104.259

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	354.985	104.259
Imposte sul reddito	88.588	4.009
Interessi passivi/(attivi)	(106.543)	(99.962)
(Dividendi)	-	(120.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	337.030	(111.694)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	417.193	272.386
Ammortamenti delle immobilizzazioni	299.881	370.460
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	342.017	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.059.091	642.846
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.396.121	531.152
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	342	2.152
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	116.076	(141.521)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	122.709	4.154
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.377)	(70.471)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.799	20.906
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	126.543	(45.144)
Totale variazioni del capitale circolante netto	344.092	(229.924)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.740.213	301.228
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	106.543	99.962
(Imposte sul reddito pagate)	(99.737)	(4.681)
Dividendi incassati	-	120.000
(Utilizzo dei fondi)	(32.391)	(279.677)
Totale altre rettifiche	(25.585)	(64.396)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.714.628	236.832
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(535.318)	(102.492)
Disinvestimenti	-	16.111
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(676.340)	(1.909.656)
Disinvestimenti	-	848.349
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.211.658)	(1.147.688)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	502.973	(910.856)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.172.001	4.081.075
Assegni	-	695

Danaro e valori in cassa	4.789	5.876
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.176.790	4.087.646
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.331.281	3.172.001
Assegni	3.827	-
Danaro e valori in cassa	3.720	4.789
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.338.828	3.176.790

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Azionista Unico,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio par a Euro 354.985.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si segnala che la Società pur potendosi avvalere della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile, ha redatto il bilancio di esercizio in forma ordinaria al fine di fornire una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società stessa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività; la previsione dell'economicità della gestione e dei flussi di cassa da essa generati previsti nell'orizzonte temporale di dodici mesi sono tali da non porre problemi di continuità aziendale. A tal riguardo, si precisa che la Società opera nell'ambito del contratto di servizio di sub-concessione per la gestione dei beni demaniali cimiteriali con il suo socio unico Comune di Parma, per il tramite di una sua società controllata Parma Infrastrutture S.p.A e che l'affidamento dei servizi cimiteriali e funebri ha una scadenza superiore ai 12 mesi dalla redazione del presente documento. Da tale affidamento dipende la continuità aziendale della Società, sul mantenimento della quale non vi sono dubbi. Conseguentemente, il bilancio è stato redatto secondo i presupposti di una società in ordinarie condizioni di funzionamento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In

applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto ed applicando la metodologia indicata dal principio contabile OIC 10.

Casi eccezionali art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti nei principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Non sono presenti costi di sviluppo. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da acconti o spese sostenute per immobilizzazioni immateriali e materiali non ancora completate. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione entra in funzione ed è disponibile per l'utilizzo. Gli ammortamenti delle migliorie su beni di terzi, già a partire dall'esercizio 2023, sono stati calcolati sulla base della perizia elaborata da professionista incaricato e condivisa con il revisore: in base a detta relazione, gli interventi manutentivi vengono suddivisi in cinque categorie: pavimentazioni, rivestimenti, sottoservizi e impianti, bonifica amianto e altri interventi di ristrutturazione o restauro. Nell'ambito di queste categorie vengono individuate diverse tipologie di intervento e in base all'intensità di queste verrà stabilita la vita utile dell'intervento manutentivo, e quindi le aliquote economico-tecniche da applicare.

Categoria	Intensità	% ammortamento
Pavimentazioni	Leggero	20%
	Medio	6,67%
	Pesante	4%
Rivestimenti e involucro esterno dei fabbricati	Leggero	10%
	Medio	5%
Sottoservizi e impianti	Medio	10%

Categoria	Intensità	% ammortamento
Pavimentazioni	Pesante	4%
	Leggero	10%
	Medio	5%
Ristrutturazioni e restauri	Pesante	4%
	Medio	5%
	Pesante	4%

Questa metodologia sostituisce il criterio utilizzato fino al precedente esercizio, in base al quale le migliorie su beni di terzi venivano ammortizzate - indipendentemente dall'intensità e portata dell'intervento - tutte in 10 anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Ampliamenti strutture cimiteriali	3%
Attrezzature	20%
Impianti e macchinari	15%
Impianti di allarme e ripresa fotografica	20%
Automezzi	20%
Mobili e arredi	20%
Scale	20%
Montaferetri e lettighe	12,5%
Macchine d'ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati in quanto acquisiti in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del

contributo in una apposita voce dei risconti passivi; si tratta del credito di imposta riconosciuto per interventi di riqualificazione energetica ai sensi dell'art. 121 D.L. n. 34/2020. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito; si tratta del contributo ricevuto sotto forma di credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto di beni strumentali di cui alla L. 178/2020 e di un contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna ai gestori di cimiteri monumentali e storici, a sostegno di attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 21 del 15 dicembre 2022.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore effettuata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti, secondo un procedimento di svalutazione statistica (svalutazione in percentuale secondo anzianità del credito), basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, della situazione economica generale, nonché di eventuali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere riflessi sui valori alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le merci, le materie prime e sussidiarie, sono state valutate, applicando il metodo del costo specifico di acquisto; in questo modo soddisfiamo sia le esigenze fiscali, che quelle imposte dal codice civile (non superiore al valore corrente). I criteri di valutazione sono invariati rispetto al precedente esercizio e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Partecipazioni

La partecipazione in imprese controllate iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie è valutata al costo di acquisto o sottoscrizione. Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Segnaliamo, inoltre, che pur non essendovi alcun obbligo imperativo è stata accantonata una somma al fondo oneri di manutenzione che corrisponde agli obblighi di manutenzione di manufatti contenenti avelli e cellette assunti da ADE S.p.A. nei confronti dei cittadini; è stato ritenuto prudentiale procedere a questi accantonamenti, avuto riguardo

al termine di scadenza della concessione tra il comune e la società corrispondenti agli obblighi di natura manutentiva assunti dalla società per quella parte in cui tali obblighi sussisteranno anche dopo la cessazione della concessione tra il Comune di Parma e ADE S.p.A. (04 agosto 2034) applicando pertanto il principio di prudenza amministrativa richiamato nei principi generali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007; per effetto della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Si segnala che la società, nell'esercizio 2024, ha valutato di aderire al concordato preventivo biennale 2024-2025 disponendo dei requisiti necessari di accesso e in assenza di cause di esclusione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici; i ricavi da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, mentre i ricavi derivanti da concessioni si considerano conseguiti alla data di stipula.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.809.456	1.663.874	145.582

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.365	167.810	275.340	4.857.313	5.305.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.365	166.742	-	3.469.847	3.641.954
Valore di bilancio	-	1.068	275.340	1.387.466	1.663.874
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	24.919	14.447	578.974	58.000	676.340
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(342.017)	-	(342.017)
Ammortamento dell'esercizio	2.492	5.350	-	180.899	188.741
Totale variazioni	22.427	9.097	236.957	(122.899)	145.582
Valore di fine esercizio					
Costo	30.284	182.257	512.297	4.915.313	5.640.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.857	172.092	-	3.650.746	3.830.695
Valore di bilancio	22.427	10.165	512.297	1.264.567	1.809.456

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Gli incrementi della voce "altre immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni in corso" si riferiscono a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, costituiti da beni e impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A.; nella tabella che segue vengono riepilogati i principali interventi conclusi o in corso alla data di chiusura dell'esercizio 2024:

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	STATO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO
Rifacimento stradelli Ottagono Villetta	Concluso	58.000
Lavori di riqualificazione Ottagono Villetta (II lotto)	In corso	306.097
Lavori di riqualificazione Padre Lino Villetta	In corso	96.830
Rifacimento copertura portineria Villetta	In corso	34.823

Gli interventi migliorativi ai beni demaniali si traducono in un aumento significativo e tangibile dello stato dei beni e presentano i requisiti di recuperabilità tramite flussi di cassa futuri; pertanto, come tali presentano le caratteristiche di opere capitalizzabili. Il periodo di ammortamento di questi interventi è stato determinato sulla base della perizia tecnica di cui si è già detto in precedenza, e dunque dipende dalla categoria degli interventi e dall'intensità degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.094.602	670.424	424.178

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio						
Costo	579.659	94.582	297.094	1.052.401	0	2.023.736
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.833	80.485	285.365	861.629	0	1.353.312
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	453.826	14.097	11.729	190.772	0	670.424
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	335.457	108.191	91.670	0	535.318
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	17.573	18.063	15.266	60.238	0	111.140
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(17.573)	317.394	92.925	31.432	0	424.178
Valore di fine esercizio						
Costo	579.659	430.039	388.314	1.090.920	0	2.488.932

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.406	98.548	283.660	868.716	0	1.394.330
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	436.253	331.491	104.654	222.204	0	1.094.602

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinari” si riferiscono all'impianto fotovoltaico la cui realizzazione, presso il reparto San Pellegrino alla Villetta, si è conclusa nel corso dell'esercizio.

L'incremento in “Altre immobilizzazioni materiali” si riferisce al piano di sostituzione progressiva, avviato nell'esercizio 2022, degli automezzi in dotazione al nucleo operativo, ormai obsoleti /senescenti, a cui si aggiungono gli ulteriori investimenti in attrezzature destinate al nucleo manutentori costituito nel 2023 allo scopo di internalizzare alcuni servizi in precedenza affidati integralmente a società terze e ampliato, nel corso del 2024, di ulteriori n. 4 unità in seguito all'affidamento da parte del Socio Unico del servizio di manutenzione delle aree cani comunali per il secondo semestre dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
144.662	144.662	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	144.662	144.662
Valore di bilancio	144.662	144.662
Valore di fine esercizio		
Costo	144.662	144.662
Valore di bilancio	144.662	144.662

Partecipazioni

La partecipazione immobilizzata non ha subito alcun cambiamento di destinazione. Sulla stessa non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o

altri privilegi. La Società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del c.c. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value. La partecipazione controllata si riferisce ad Ade servizi srl che svolge attività di onoranze funebri. La Società controllata presenta un'autonomia finanziaria e gestionale dalla controllante e non vi sono indicatori che facciano ritenere che il suo valore di costo sia inferiore al suo fair value.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ade servizi s. r.l.	Parma	02379460344	100.000	36.827	1.839.896	144.662	100,00%	144.662
Totale								144.662

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
24.696	25.038	(342)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	25.038	(342)	24.696
Totale rimanenze	25.038	(342)	24.696

Trattasi di materiale di consumo per l'esercizio della propria attività in deposito e sul quale non vi sono rischi di recuperabilità dei valori iscritti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
940.866	1.119.885	(179.019)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	554.637	(116.076)	438.561	438.561	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	39.967	(28.777)	11.190	11.190	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	253.602	(26.301)	227.301	227.301	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.084	(9.084)	-	-	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.289	1.219	97.508	96.167	1.341	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.333	0	146.333			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.973	0	19.973	19.973	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.119.885	(179.019)	940.866	793.192	1.341	0

La Società, come già illustrato nella sezione iniziale della presente nota integrativa, si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto ci si avvale della facoltà concessa dal principio secondo la quale non si procede ad alcun computo per crediti esigibili entro l'esercizio. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore dei crediti effettuata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti, secondo un procedimento di svalutazione statistica (svalutazione percentuale secondo anzianità del credito). Le imposte anticipate per Euro 146.333 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. I crediti verso la controllante, pari a Euro 227.301, si riferiscono in parte (Euro 168.401) al corrispettivo riconosciuto ad ADE S.p.A. dal Socio per le attività di coordinamento, direzione e controllo (tecnico-contabile e amministrativo) del contratto di concessione inerente la gestione del tempio crematorio di Valera tra il Comune di Parma e la società Il tempio S.R.L. La misura di questo corrispettivo è variabile ed è calcolata in percentuale sui ricavi da cremazione conseguiti dal gestore. La restante parte si riferisce al corrispettivo per il servizio di manutenzione delle aree cani comunali, affidate dal Socio ad ADE S.p.A. per parte dell'anno 2024, giusta delibera dirigenziale n. 2117 del 31/07/2024. Questo saldo è riconciliato con il Comune di Parma e il prospetto, redatto ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118/2011, è oggetto di asseverazione da parte del revisore legale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	438.561	438.561
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	11.190	11.190
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	227.301	227.301
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	97.508	97.508
	146.333	146.333

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.973	19.973
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	940.866	940.866

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio esercizio	97.030	97.030
Utilizzo nell'esercizio	35.987	35.987
Accantonamento esercizio	26.311	26.311
Saldo a fine esercizio	87.354	87.354

Al fine di mantenere il fondo svalutazione crediti congruo rispetto alla situazione creditoria della Società, a fronte dell'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio, è stato appostato un accantonamento pari a € 26.311 dopo attenta valutazione dei crediti, nel rispetto del principio della prudenza.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.338.828	3.176.790	162.038

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.172.001	159.280	3.331.281
Assegni	-	3.827	3.827
Denaro e altri valori in cassa	4.789	(1.069)	3.720
Totale disponibilità liquide	3.176.790	162.038	3.338.828

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli circa le dinamiche finanziarie intercorse nell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nel prospetto del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
137.439	104.062	33.377

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	80.560	(1.690)	78.870
Risconti attivi	23.502	35.066	58.568
Totale ratei e risconti attivi	104.062	33.377	137.439

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.009.190	4.654.202	354.988

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	450.000	-		450.000
Riserva legale	107.294	-		107.294
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.992.650	104.259		4.096.909
Varie altre riserve	(1)	3		2
Totale altre riserve	3.992.649	104.262		4.096.911
Utile (perdita) dell'esercizio	104.259	(104.259)	354.985	354.985
Totale patrimonio netto	4.654.202	3	354.985	5.009.190

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	450.000	B
Riserva legale	107.294	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.096.909	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	4.096.911	
Totale	4.654.205	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	450.000	107.294			4.549.946
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			151.779	(151.782)	(3)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				104.259	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	450.000	107.294	3.992.649	104.259	4.654.202
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			104.262	(104.259)	3
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				354.985	354.985
Alla chiusura dell'esercizio corrente	450.000	107.294	4.096.911	354.985	5.009.190

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
313.328	178.849	134.479

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	178.849	178.849
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	134.479	134.479
Totale variazioni	134.479	134.479
Valore di fine esercizio	313.328	313.328

La voce altri fondi ricomprende i fondi stanziati a copertura degli eventuali rischi e oneri derivanti da:

- oneri per manutenzioni future (Euro 209.809), si rimanda al paragrafo dedicato ai criteri di valutazione dei fondi per rischi e oneri per maggiori dettagli;
- potenziali contenziosi in materia di diritto del lavoro (Euro 59.535)
- nota INPS contributi 2006, 2007 e 2009 (Euro 43.984);

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
505.484	586.417	(80.933)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	586.417
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	121.924
Utilizzo nell'esercizio	202.857
Totale variazioni	(80.933)
Valore di fine esercizio	505.484

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.594.849	1.429.368	165.481

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	4.363	2.019	6.382	6.382
Debiti verso fornitori	644.693	122.709	767.402	767.402
Debiti verso imprese controllate	2.643	1.797	4.440	4.440

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	282,100	6,186	288,286	288,286
Debiti tributari	168,831	(11,149)	157,682	157,682
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60,522	36,800	97,322	97,322
Altri debiti	266,216	7,119	273,335	273,335
Totale debiti	1,429,368	165,481	1,594,849	1,594,849

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto non sussistono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che:

- il debito verso la controllata Ade Servizi Srl è pari ad Euro 4.440, quindi di ammontare non significativo;
- il debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti corrisponde: per Euro 250.000 alla quota parte di canone di concessione delle strutture cimiteriali, come da contratto di sub-concessione, verso Parma Infrastrutture Spa; per Euro 28.729 alle somme dovute a Lepida Scpa per la predisposizione del servizio di connettività e accesso alla rete in fibra di Lepida; per Euro 9.450 alla quota del canone di assistenza IT in forza della convenzione con IT.CITY S.p.A.; infine, per Euro 107 alla fornitura idrica presso i cimiteri del Comune di Salsomaggiore Terme.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce "Altri debiti" include principalmente i debiti verso il personale dipendente per le competenze 2024 (compresi ratei degli oneri differiti al 31 dicembre 2024) che saranno erogati nel corso del 2025.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	6,382	6,382
Debiti verso fornitori	767,402	767,402
Debiti verso imprese controllate	4,440	4,440
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	288,286	288,286
Debiti tributari	157,682	157,682
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97,322	97,322
Altri debiti	273,335	273,335
Debiti	1,594,849	1,594,849

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
67.698	55.899	11.799

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.224	259	1.483
Risconti passivi	54.675	11.540	66.215
Totale ratei e risconti passivi	55.899	11.799	67.698

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti su contratti di illuminazione votiva	34.580
Risconti su contributi ex. L. 24/2020	18.571
Risconti su bando ISI INAIL 2023	13.064
Ratei passivi	1.483
Totale	67.698

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.304.773	5.213.601	91.172

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.784.427	4.688.143	96.284
Variazioni rimanenze prodotti	(342)	(2.151)	1.809
Altri ricavi e proventi	520.688	527.609	(6.921)
Totale	5.304.773	5.213.601	91.172

I ricavi vengono riconosciuti in base al principio di competenza. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo “Andamento della gestione - Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società”.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da concessioni	2.124.990
Ricavi da servizi	1.788.735
Ricavi illuminazione votiva	702.301
Contributo Comune di Parma	168.401
Totale	4.784.427

I ricavi vengono riconosciuti in base al principio di competenza; in merito al corrispettivo ricevuto dal Comune di Parma, segnaliamo che, in seguito alla rinegoziazione del contratto di concessione del tempio crematorio di Valera fra concedente (Comune di Parma) e concessionario (Il Tempio S.r.l.), a partire dall'esercizio 2023, viene riconosciuto ad ADE S.p.A. dal Socio un corrispettivo per le attività di coordinamento, direzione e controllo (tecnico-contabile e amministrativo) del contratto anzidetto e a titolo di compensazione per assicurare l'equilibrio della gestione delle attività principali, una somma pari al 50% dei proventi derivanti dal contratto di concessione dell'impianto di cremazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 10, del C.C. non viene esposta la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto interamente su base nazionale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 520.688.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rimborsi da ADE Servizi per canone di sub-concessione e governance	332.802
Interventi di manutenzione aree cani Comune di Parma	58.900
Sopravvenienze attive	32.292
Contributi pubblici	16.469
Altri ricavi	80.225
Totale	520.688

In merito ai contributi, si precisa che la Società ha registrato Euro 8.667 a titolo di credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto di beni strumentali ai sensi della L. 178/2020, ed Euro 2.321 a titolo di quota di competenza dell'esercizio del credito di imposta riconosciuto per interventi di riqualificazione energetica ai sensi dell'art. 121 D.L. n. 34/2020. Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto un contributo in conto esercizio di Euro 5.481 erogato dalla Regione Emilia-Romagna, ai gestori di cimiteri monumentali e storici, a sostegno di attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 21 del 15 dicembre 2022.

Infine, nel corso dell'esercizio, alla società è stato assegnato contributo a valere sull'avviso pubblico ISI INAIL 2023, per Euro 13.064; quest'ultimo contributo è stato rinviato per competenza all'esercizio successivo, attraverso l'iscrizione in una apposita voce dei risconti passivi, in quanto i beni oggetti del finanziamento al 31/12/2024 non erano stati ancora ricevuti integralmente.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.967.743	5.325.295	(357.552)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	217.044	232.783	(15.739)
Servizi	1.642.252	1.771.055	(128.803)
Godimento di beni di terzi	545.907	586.284	(40.377)
Salari e stipendi	1.564.265	1.581.250	(16.985)
Oneri sociali	452.937	473.634	(20.697)
Trattamento di fine rapporto	121.924	118.156	3.768
Altri costi del personale	6.289	9.954	(3.665)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	188.741	292.247	(103.506)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	111.140	78.213	32.927
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.311	25.711	600
Oneri diversi di gestione	90.933	156.008	(65.075)
Totale	4.967.743	5.325.295	(357.552)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale, principalmente questa voce accoglie la tassa rifiuti e l'IVA non detraibile (prorata 2024: 93%)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
106.543	219.962	(113.419)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione		120.000	(120.000)
Proventi diversi dai precedenti	106.581	108.865	(2.284)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(38)	(8.903)	8.865
Totale	106.543	219.962	(113.419)

I proventi finanziari pari a Euro 106. 581 derivano dalla remunerazione riconosciuta dagli istituti di credito con i quali la Società collabora alle giacenze di conto corrente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	38
Totale	38

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	38	38
Totale	38	38

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	106.581	106.581
Totale	106.581	106.581

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
88.588	4.009	84.579

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	88.588	81.308	7.280
IRES	74.594	65.852	8.742
IRAP	13.994	15.456	(1.462)
Imposte differite (anticipate)		(77.299)	77.299
IRES		(70.587)	70.587
IRAP		(6.712)	6.712
Totale	88.588	4.009	84.579

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il D.Lgs 13/2024 ha previsto la possibilità per determinati soggetti di accedere al concordato preventivo biennale(CPB) per gli anni 2024 e 2025.

Di seguito si descrive la modalità di calcolo del carico fiscale prevista con l'adesione al CPB rispetto a quella ordinaria:

Adesione CPB:

CPB		
	IMPONIBILE	IMPOSTE
IRES 24%	299.849	71.964
IRAP 3,90%	358.822	13.994
Imposta sostitutiva 12%	21.919	2.630

Tassazione Ordinaria:

TASSAZIONE ORDINARIA		
	IMPONIBILE	IMPOSTE
IRES 24%	722.086	173.301
IRAP 3,90%	869.943	33.928

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	3	(1)
Impiegati	16	16	
Operai	22	19	3
Totale	41	39	2

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli delle imprese pubbliche del settore funerario (Utilitalia) e per i dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali (per il Dirigente); si precisa che, nel corso del 2024, di concerto con il Socio unico e le OO.SS., la società ha deciso di uniformare il trattamento economico e normativo di tutto il personale in servizio della Società mediante applicazione del solo CCNL Utilitalia per le imprese pubbliche del settore Funerario. Tale passaggio ha riguardato 8 dipendenti con mansione di manutentori a partire dal 1/12/2024.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.944	22.880

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.099

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.099

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.500	100
Totale	4.500	100

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione (ricavi)	Importo
Rimborso canone di sub concessione locali, uffici, magazzino, spogliatoio da Ade Servizi s.r.l.	287.802
Ricavi per pratiche di autorizzazione ai trasporti da Ade Servizi s.r.l.	122.470
Rimborso attività di governance da Ade Servizi s.r.l.	45.000
Natura dell'operazione (costi)	Importo
Corresponsione del canone di sub concessione per la gestione delle strutture cimiteriali a Parma Infrastrutture S.p.A.	500.000
Assistenza informativa convenzione con IT.CITY	24.898
Costi per funerali gratuiti e trasporto salme verso Ade Servizi s.r.l.	12.248

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

ADE S.p.A. ha partecipato nel corso dell'ultimo trimestre 2024 al bando indetto dal Comune di Salsomaggiore Terme per l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali e lampade votive, custodia, gestione e manutenzione ordinaria dei dieci cimiteri insistenti sul territorio comunale, aggiudicandosi il rinnovo della concessione fino al 31/12/2028; in seguito a questo affidamento e al nuovo ottenuto nell'estate 2024 dal Comune di Borgo Val di Taro, a partire da agosto 2024 la società ha in gestione i servizi cimiteriali presso 54 strutture dislocate nei seguenti comuni:

Comune	Data affidamento	Scadenza	Cimiteri serviti	Tipologia affidamento
Parma	05/08/2004	04/08/2034	9	House providing
Collecchio	01/01/2020	31/12/2025	6	Concessione
Sala Baganza	16/12/2021	31/12/2025	4	Appalto
Salsomaggiore Terme	01/01/2023	31/12/2028	10	Concessione
Sissa Trecasali	01/01/2024	31/12/2026	8	Appalto
San Secondo Parmense	01/01/2024	31/12/2026	3	Appalto
Borgo Val di Taro	01/08/2024	31/07/2027	14	Appalto

Sono inoltre in corso contatti con il Comune di Albareto per l'affidamento nel corso dell'anno dei servizi cimiteriali e la cura delle aree verdi ad essi collegati dal 2025.

Sempre nell'ultimo trimestre 2024, il Comune di Parma ha conferito incarico alla società di gestire il Polo Integrato degli Animali d'Affezione con affidamento in house providing a far data dal 26/02/2025 per la durata di 5 anni, andando così ad ampliare la tipologia di servizi gestiti da ADE S.p.A., rendendo quindi necessario l'aggiornamento dell'oggetto sociale stesso.

Nel primo trimestre 2025 si sono concluse positivamente le operazioni da parte dell'Ente Certificatore Bureau Veritas volte al rinnovo delle quattro certificazioni di qualità della società ottenute durante l'esercizio precedente.

Si segnala che a seguito delle dimissioni del precedente Direttore Generale, si è provveduto nel mese di dicembre 2024 a indire bando per assunzione del nuovo direttore, selezione conclusasi positivamente il giorno 16/01/2025 con l'assunzione della Dott.ssa Barbara Cherchi.

E a seguito di dimissioni del Responsabile di Area Amministrazione, Finanza e Controllo, si è provveduto sempre nel mese di dicembre 2024, a indire bando per assunzione del nuovo responsabile. La selezione si è conclusa con l'assunzione dal 24/02/2025 del Dott. Iacopo Benedetti.

Pertanto, non vi sono fatti o accadimenti intercorsi nei primi mesi del 2025 che possano avere effetti sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare in condizioni di normale funzionamento.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che il Comune di Parma redige il bilancio consolidato

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023	ANNO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi e tributi	98.664.680,09	137.111.123,32
2) Proventi da fondi perequativi	26.418.420,82	26.926.491,23
3) Proventi da trasferimenti e contributi	72.842.050,54	70.480.466,31
3a) Proventi da trasferimenti correnti	57.118.311,96	54.810.611,87
3b) Quota annuale di contributi agli investimenti	15.723.738,58	15.669.854,44
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	26.962.298,80	25.417.475,04
4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.045.739,95	9.854.181,72
4b) Ricavi della vendita di beni	8.933,75	8.120,77
5) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione		
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8) Altri ricavi e proventi diversi	26.282.326,66	23.676.435,21
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	251.169.776,91	283.611.991,11
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.643.963,10	1.062.975,06
10) Prestazioni di servizi	92.923.545,02	130.167.660,49
11) Utilizzo beni di terzi	2.364.907,64	2.337.654,99
12) Trasferimenti e contributi	68.145.942,54	59.806.612,86
12a) Trasferimenti correnti	60.822.519,05	55.978.754,22
12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.720.116,43	1.390.188,25
12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	5.603.307,06	2.437.670,39
13) Personale	46.186.410,53	45.933.490,05
14) Ammortamenti e svalutazioni	36.480.631,31	42.689.074,18
14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	471.236,19	428.681,92
14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	33.517.976,31	33.285.022,62
14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
14d) Svalutazione dei crediti	2.491.418,81	8.975.369,64
15) Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		
16) Accantonamenti per rischi		
17) Altri accantonamenti	9.706.002,41	4.099.196,21
18) Oneri diversi di gestione	4.890.550,79	1.820.477,86
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	262.341.953,34	287.917.141,70
Differenza tra comp. positivi e negativi della gestione (A – B)	-11.172.176,43	-4.305.150,59
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
19) Proventi da partecipazioni	2.973.438,90	1.068.086,71
19a) da società controllate	1.965.743,50	480.060,00
19b) da società partecipate		
19c) da altri soggetti	1.007.695,40	588.026,71
20) Altri proventi finanziari	551.911,61	83.420,89
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	3.525.350,51	1.151.507,60

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023	ANNO 2022
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	2.900.605,53	1.919.027,85
21a) Interessi passivi	2.900.605,53	1.919.027,85
21b) Altri oneri finanziari		
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.900.605,53	1.919.027,85
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	624.744,98	-767.520,25
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni		
23) Svalutazioni	1.235.404,00	667.558,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.235.404,00	-667.558,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	22.062.023,83	35.190.237,20
24a) Proventi da permessi di costruire	3.150.000,00	3.100.000,00
24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale		
24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	15.044.307,60	11.922.190,01
24d) Plusvalenze patrimoniali	3.388,27	186.318,02
24e) Altri proventi straordinari	3.864.327,96	19.981.729,17
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	22.062.023,83	35.190.237,20
25) Oneri straordinari	12.075.978,92	10.877.766,71
25a) Trasferimenti in conto capitale		
25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	11.645.207,20	9.646.035,59
25c) Minusvalenze patrimoniali	353.277,26	1.175.142,37
25d) Altri oneri straordinari	77.494,46	56.588,75
TOTALE ONERI STRAORDINARI	12.075.978,92	10.877.766,71
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	9.986.044,91	24.312.470,49
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A + B + C + D + E)	-1.796.790,54	18.572.241,65
26) Imposte	2.226.261,70	2.303.828,88
27) Risultato d'esercizio	-4.023.052,24	16.268.412,77

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere; più esattamente:

- Euro 8.667 sotto forma di credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto di beni strumentali ai sensi della L. 178/2020;
- Euro 5.481 a titolo di contributo in conto esercizio, erogato dalla Regione Emilia-Romagna ai gestori di cimiteri monumentali e storici che si sono impegnati con attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 21 del 15 dicembre 2022;

- Euro 13.064 come contributo a valere sull'avviso pubblico ISI INAIL 2023; quest'ultimo contributo è stato rinviato interamente per competenza all'esercizio successivo, attraverso l'iscrizione in una apposita voce dei risconti passivi, in quanto i beni oggetti del finanziamento al 31/12/2024 non erano stati ancora ricevuti integralmente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	354.985
a riserva straordinaria	Euro	354.985

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Matteo Petronio


Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

oppure

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico di
ADE S.p.A.
Viale Villetta 31/a
43125 Parma (PR)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ADE S.p.A. a Socio Unico (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di ADE S.p.A a Socio Unico non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

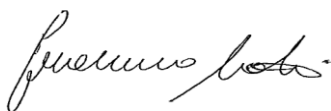
L'Amministratore Unico di ADE S.p.A. a Socio Unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di ADE S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ADE S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ADE S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Notari', with a stylized flourish at the end.

Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 14 aprile 2025

ADE S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA

Sede in VIALE DELLA VILLETTA 31/A -43125 PARMA (PR)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Spettabile Azionista Unico ,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 354.985.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ADE S.p.A. è società in house del comune di Parma, controllata dallo stesso al 100%.

La Società ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali e funebri e, nell'ambito di detti servizi, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli impianti di proprietà dei comuni gestiti o in concessione alla società. Si occupa altresì di realizzare nuove opere annesse ai servizi cimiteriali, nonché della sub-concessione in uso oneroso dell'insieme degli impianti e delle strutture funerarie.

Con delibera consiliare n. 46 del 15/07/2019 e successiva modifica con delibera consiliare n. 80 del 11/12/2023, con sottoscrizione di Addendum n. rep 20084 dell'08/05/2024 - Repertorio delle Scritture Private del Comune di Parma, l'Azionista Unico ha approvato il nuovo contratto di servizio per l'affidamento in house providing ad ADE S.p.A. del servizio di gestione dei servizi cimiteriali nel territorio del Comune di Parma per il periodo 05/08/2019 - 04/08/2034.

Dall'anno 2020, ADE S.p.A. ha avviato la gestione dei servizi cimiteriali anche per comuni non soci a seguito di partecipazione a procedure di gara ad evidenza pubblica (secondo i dettami del Codice degli Appalti) o in affidamento diretto. Nello specifico ADE S.p.A. gestisce i servizi cimiteriali per conto dei seguenti comuni:

- Comune di Collecchio (affidamento avvenuto a seguito di partecipazione a procedura di gara ad evidenza pubblica - contratto di concessione - giusta Deliberazione di G.C. n. 175 del 13.12.2022, relativamente al triennio 2023-2025 - n. 6 strutture cimiteriali gestite).
- Comune di Sala Baganza (affidamento avvenuto a seguito di partecipazione a procedura di gara ad evidenza pubblica - contratto di appalto - Determina Dirigenziale n. 540 del 28.12.2023 - biennio 2024/2025 - n. 04 strutture cimiteriali gestite).
- Comune di Salsomaggiore Terme (affidamento avvenuto a seguito di partecipazione a procedura di gara ad evidenza pubblica - contratto di concessione - Determina Dirigenziale n. 875 del 19.12.2024 - quadriennio 2025/2028 - n. 10 strutture cimiteriali gestite).
- Comune di Sissa Trecasali (affidamento avvenuto a seguito di partecipazione a procedura di gara ad evidenza pubblica - contratto di appalto - Determina Dirigenziale della SUA Provincia di Parma n. 2088 del 22.12.2023 - triennio 2024/2026 - n. 8 strutture cimiteriali gestite).
- Comune di San Secondo Parmense (affidamento avvenuto a seguito di partecipazione a procedura di gara ad evidenza pubblica - contratto di appalto - Determina Dirigenziale della SUA Provincia di Parma n. 2088 del 22.12.2023 - triennio 2024/2026 - n. 3 strutture cimiteriali gestite).
- Comune di Borgo Val di Taro (contratto di appalto in affidamento diretto - Determina Dirigenziale del 19/07/2024 - triennio dal 01/08/2024 al 31/07/2027 - n. 14 strutture cimiteriali gestite).

Nel corso del 2024 sono stati svolti servizi cimiteriali in favore del Comune di Albareto su incarico di Montagna 2000 S.p.A., servizio tutt'ora in corso.

Nonostante gli affidamenti in appalto (e non *in house*) da parte dei comuni sopra indicati, non viene meno il requisito dell'attività prevalente (almeno 80% del fatturato per conto del socio affidatario in house); ADE S.p.A. continua, infatti, a realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla (comma 3, art. 16 del D.Lgs n. 175/2016).

Sotto il profilo giuridico ADE S.p.A. controlla direttamente Ade Servizi S.r.l. che svolge attività di onoranze funebri, svolgendo sulla stessa attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 cc).

Ai sensi dell'art. 2428 cc, si segnala altresì che l'attività viene svolta nella sede legale di Parma, in Viale della Villetta 31/A, oltre che, nei limiti degli affidamenti citati in precedenza:

- dal gennaio 2020, nella sede di Collecchio in Via Galaverna;
- dal gennaio 2022 nella sede di Sala Baganza in Via Fava;
- dal gennaio 2023 nella sede di Salsomaggiore Terme in Via Marazzuola.

Gli altri cimiteri in gestione ad ADE S.p.A. non costituiscono unità locali.

Si segnala che l'assemblea dei soci del 06/05/2024 ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti, per il triennio 2024-2026, alla società Analisi S.p.A.; l'assemblea del 04/07/2024 ha nominato l'Avv. Matteo Petronio quale amministratore unico della Società per il triennio 2024-2026; nel corso della medesima assemblea il Socio ha provveduto anche a confermare per un ulteriore mandato i componenti del collegio sindacale.

Amministratore unico, collegio sindacale e revisore legale resteranno, dunque, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026.

In data 20/12/2024 la Società ha pubblicato avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale, in considerazione della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il Direttore Generale uscente, Dott. Lorenzo Fommei; le selezioni si sono formalmente concluse con la determinazione AU n. 6/2025 del 16/01/2025 con la quale è stata nominata la Dott.ssa Barbara Cherchi quale nuovo Direttore Generale di ADE S.p.A., con incarico triennale eventualmente rinnovabile.

Infine, ai sensi dell'art. 1 della direttiva MEF del 9 settembre 2019 si specifica che ADE S.p.A. nel 2024 ha svolto esclusivamente servizi protetti da diritti esclusivi, e non anche altre attività in regime di economia di mercato; pertanto, la società non è soggetta alla separazione contabile disciplinata dalla direttiva.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La "domanda" di servizi cimiteriali continua ad essere caratterizzata da due fenomeni principali, uno di natura *qualitativa* e l'altro con aspetti più marcatamente *quantitativi*. Sul fronte *qualitativo*, occorre rilevare che l'andamento della cremazione come pratica di sepoltura, continua ad essere in ascesa ed è oramai un fenomeno ben radicato nei costumi odierni, in sintonia con la possibilità della scelta della cremazione, in capo agli eredi.

Sul fronte *quantitativo* delle sepolture incide, oltre all'impatto sulle tipologie di sepolture di minor valore nei cimiteri (es. cellette ossario), anche il fenomeno degli affidi di ceneri per domiciliazione e per dispersione, che si sostanzia come "mancate sepolture" all'interno dei cimiteri. La contrazione *quantitativa* della "domanda" di sepolture ha un effetto di trascinamento al ribasso sia sulla richiesta di servizi, sia sulla fornitura dell'illuminazione votiva.

Il fenomeno della cremazione e quello degli affidi sono monitorati costantemente, data la rilevanza che gli stessi hanno sugli andamenti economici della società.

Allarghiamo l'analisi con qualche riflessione sulla normativa di riferimento: a livello nazionale, non vi sono state novità di rilievo nel corso del 2024; lo scenario prossimo venturo del comparto funerario deve ancora compiutamente delinearsi, anche in conseguenza dello stop all'iter di approvazione subito dalla Legge di settore, il cui testo è giacente presso le competenti Commissioni Parlamentari; al momento, non si ravvisano decisioni imminenti in itinere.

La Legge Regionale n. 7 del 14/06/2024 ha introdotto alcune nuove disposizioni in materia funeraria i cui riflessi sull'attività di ADE S.p.A. potrebbero essere significativi: l'art. 27 introduce la possibilità anche per i soggetti privati di realizzare strutture deputate alla raccolta e conservazione di urne cinerarie, all'esterno delle aree cimiteriali.

Ciò potrebbe dare ulteriore impulso al fenomeno della cremazione, ma soprattutto amplia il ventaglio di possibilità a disposizione dei dolenti, che in precedenza potevano scegliere tra la tumulazione in cimitero o l'affido (per dispersione o domiciliazione).

Infine, nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia e con affidamenti diretti a piccoli operatori economici privati).

Clima sociale, politico e sindacale

ADE S.p.A. ha ottemperato, nel corso del 2024, a tutti gli obblighi previsti per le Società partecipate dal Comune di Parma nel proprio Regolamento di Controllo Analogico, oltre che in sintonia con quanto previsto dalle norme di settore.

I rapporti con il Socio unico sono stati improntati, anche nell'esercizio 2024, alla massima collaborazione e perseguimento degli obiettivi assegnati.

Sul fronte delle Relazioni Industriali nel 2024 non sono rilevabili conflitti con le Organizzazioni Sindacali: su impulso di queste ultime, e di concerto con il socio unico, la società ha deciso di uniformare il trattamento economico e normativo di tutto il personale in servizio della Società mediante applicazione di un solo CCNL (Utilitalia); di conseguenza, a partire dal 01/12/2024 otto dipendenti assunti negli anni precedenti con CCNL Multiservizi sono stati inquadrati con CCNL Utilitalia.

È attualmente pendente un giudizio relativo a un licenziamento di un dipendente risalente al settembre 2023.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'attività svolta nell'anno 2024 ha permesso di superare le previsioni sui ricavi, conseguendo un utile d'esercizio di € 354.985; nell'anno precedente si registrava un utile d'esercizio pari a € 104.259.

Si riporta di seguito tabella riepilogativa dei ricavi conseguiti nell'ultimo biennio 2024-23, raggruppati in base alla loro tipologia.

Analisi fatturato*	2024 (€)	%	2023 (€)	%	Variazione (€)	V%
Ricavi da concessioni	2.124.990	40,1%	1.912.696	36,8%	212.294	11,1%
Ricavi da servizi	1.788.735	33,8%	1.809.743	34,8%	-21.008	-1,2%
Ricavi illuminazione votiva	702.301	13,2%	712.102	13,7%	-9.801	-1,4%
Corrispettivo Comune di Parma	168.401	3,2%	253.602	4,9%	-85.201	-33,6%
Altri ricavi	515.207	9,7%	507.594	9,8%	7.613	1,5%
TOTALE	5.299.634	100%	5.195.737	100%	103.897	2,0%

* Sommatoria delle voci di Conto Economico ricavi dalle vendite e prestazioni (A1) e altri (in altri ricavi e proventi A5).

Il risultato d'esercizio è stato raggiunto in primis svolgendo la tipica attività derivante dal Contratto di Servizio con il Socio Comune di Parma (nel rispetto del già citato principio dell'attività prevalente richiesto per gli affidamenti in house - comma 3, art. 16 del D.Lgs n. 175/2016) e poi anche per le attività prestate dalla società in favore dei comuni non soci.

La tabella che segue, a conferma di quanto esposto, riepiloga il fatturato, indipendentemente dalla sua natura, per "commessa" (in altre parole in base all'ente che affida il servizio):

Commessa	Esercizio 2024 (€)	%	Esercizio 2023 (€)	%
Parma	4.845.571	91,4%	4.726.905	91,0%
Collecchio	157.789	3,0%	171.616	3,3%
Sala Baganza	47.625	0,9%	47.949	0,9%
Salsomaggiore Terme	202.681	3,8%	248.907	4,8%
Sissa Trecasali	19.169	0,4%	-	-
San Secondo Parmense	13.341	0,2%	-	-
Borgo Val di Taro	13.458	0,3%	-	-
TOTALE	5.299.634	100%	5.195.377	100%

L'esercizio trascorso deve intendersi positivo; nel complesso, si registra infatti un incremento dei ricavi di € 103.897 (+2%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuire ai maggiori ricavi da concessione di cui si dirà più in dettaglio nel seguito; nello specifico:

- i **ricavi concessori** registrano un notevole incremento (€ 212.294 pari a +11,1%); questo risultato è da imputare alla scelta strategica, condivisa con il Socio Unico a fine esercizio 2023, di permettere il rinnovo delle concessioni scadute anche per le file più pregiate (ovvero la seconda e la terza) per le quali, in precedenza, questa possibilità non era prevista. Con detto accorgimento, la Società ha potuto sbloccare un numero considerevole di posizioni dove i concessionari (o i loro eredi) non avevano intenzione di procedere con il disinteresse (e quindi di fatto restituire i manufatti alla disponibilità di ADE) ma, allo stesso tempo, erano restii a procedere con le operazioni di estumulazione dei cari defunti. È però evidente che i maggiori ricavi da concessione sono frutto di operazioni di carattere "straordinario" che

andranno a esaurirsi, prevediamo nel breve/medio termine (nel caso delle concessioni scadute e "bloccate" dall'inerzia dei concessionari o dei loro eredi), sulla questione torneremo nel seguito;

- i **ricavi da servizi** sono essenzialmente in linea con quelli dell'anno precedente (- €21.008 pari a -1,2%); l'impatto del calo di mortalità di cui si dirà meglio successivamente è pressoché compensato dall'acquisizione delle nuove commesse avviate nel corso dell'esercizio (Sissa Trecasali, San Secondo Parmense e Borgo val di Taro, affidamenti non presenti nel 2023);
- anche i **ricavi dell'illuminazione votiva** sono in linea con quelli dell'esercizio precedente (- € 9.801 pari a -1,4%); l'effetto dell'adeguamento tariffario del 4,9%, stabilito (e condiviso con il comune di Parma) è neutralizzato dal saldo negativo tra richieste di nuovi allacci e utenze disattivate per morosità o espressa richiesta dei cittadini-utenti;
- **corrispettivo da parte del Comune di Parma**: in seguito alla rinegoziazione del contratto di concessione del tempio crematorio di Valera fra concedente (Comune di Parma) e concessionario (Il Tempio S.r.l.), a partire dall'esercizio 2023, viene riconosciuto ad ADE S.p.A. dal Socio un corrispettivo per le attività di direzione dell'esecuzione del contratto / per le attività di coordinamento, direzione e controllo (tecnico-contabile e amministrativo) del contratto anzidetto e a titolo di compensazione per assicurare l'equilibrio della gestione delle attività principali, una somma pari al 50% dei proventi derivanti dal contratto di concessione dell'impianto di cremazione. La misura di questo corrispettivo è variabile ed è calcolata in percentuale sui ricavi da cremazione conseguiti dal gestore. L'ulteriore corrispettivo *una tantum* pari a € 100.000 riconosciuto ad ADE S.p.A. nell'esercizio 2023, definito a seguito della rinegoziazione del contratto come sopra descritto, non replicabile negli esercizi successivi, giustifica il decremento del corrispettivo complessivo rispetto all'esercizio precedente;
- infine, anche i **ricavi vari**, che derivano dalla concessione di spazi e dalla prestazione di assistenza amministrativa alla controllata ADE Servizi S.r.l. e, in via residuale, dai servizi prestati ad altri soggetti (Azienda Ospedaliera, ASP Ad Personam, Case di cura, comunità religiose) in forza di specifiche convenzioni. Solo per il 2024, si trovano qui €58.900 per il contratto di servizio manutenzione aree cani del Comune di Parma, affidamento che non verrà rinnovato per anni successivi. In definitiva la voce risulta così in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente (+€ 7.613 pari a +1,5%).

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un ulteriore calo della mortalità rispetto all'anno precedente; il grafico seguente analizza l'andamento dei funerali nei cimiteri di Parma, indipendentemente dalla "destinazione" delle salme (inumazione, tumulazione in avello, cremazione), a partire dal 2015 e dunque con un orizzonte temporale decennale.

Tuttavia, la società è riuscita a compensare l'effetto del calo della mortalità con l'acquisizione delle nuove commesse avviate nel corso dell'esercizio.



Grafico 1

Il calo di mortalità produce riflessi anche nei ricavi concessori; la tabella sottostante riprende i ricavi da concessione 2024 e li confronta con quelli dell'esercizio immediatamente precedente.

Fatturato	2024 (€)	2023 (€)	Variazione (€)	V%
-----------	----------	----------	----------------	----

Concessione di avelli	1.202.336	1.149.640	52.696	4,6%
Concessione di cellette	109.489	165.072	-55.583	-33,7%
Concessione di strutture private	126.417	62.511	63.906	102,2%
Rinnovi di concessioni scadute	686.748	285.990	400.758	140,1%
TOTALE	2.124.990	1.663.214	461.776	27,8%

Da un punto di vista numerico, le strutture (avelli) concesse nell'anno 2024 sono state 439, contro le 506 dell'anno precedente; trattasi quindi di una riduzione di ben 67 concessioni, a conferma del calo della mortalità. La flessione nelle concessioni di cellette ossario (n. 179 concessioni nel 2024 contro 305 nel 2023) è determinata non solo dalla mortalità più contenuta, ma anche dal minor numero di cremazioni di resti mortali effettuate nel corso dell'esercizio (299) rispetto al 2023 (345); infatti, tipicamente, gli utenti con concessione scaduta/in scadenza che optano per l'operazione di estumulazione – alternativa al rinnovo della concessione – scelgono di conservare le ceneri in ossari.

La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente si spiega dunque:

- dai maggiori ricavi ottenuti da concessioni di strutture private, che hanno natura "non ordinaria" e difficilmente prevedibile in quanto legate a richieste singole di privati;
- dai maggiori ricavi derivanti dal rinnovo di concessioni scadute, grazie all'ampliamento del novero delle strutture per le quali è ammesso il rinnovo, che ha permesso di sbloccare un numero considerevole di posizioni dove i concessionari (o i loro eredi) non avevano intenzione di procedere con il disinteresse (e quindi di fatto restituire i manufatti alla disponibilità di ADE) ma, allo stesso tempo, erano restii a procedere con le operazioni di estumulazione.

Per tutto quanto sopra detto, è però evidente che i maggiori ricavi da concessione sono frutto di operazioni di carattere "straordinario" (come nel caso delle strutture private) e che andranno ad esaurirsi presumibilmente nel breve termine (come nel caso delle concessioni scadute e "bloccate" dall'inerzia dei concessionari o dei loro eredi).

Il successivo grafico 2 riassume la distribuzione delle sepolture nei cimiteri parmigiani dal 2015: l'andamento delle cremazioni complessive, indipendentemente dalla destinazione delle ceneri, si attesta al 65,4%, con un (ulteriore) incremento di 2,1 punti rispetto all'anno scorso; la crescita delle tumulazioni di ceneri incide sia sui ricavi da servizi, sia su quelli concessori; giova in proposito evidenziare le tariffe più contenute delle cellette rispetto a quelle degli avelli.

La crescita, ormai consolidata, della cremazione, indipendentemente dalla destinazione finale delle ceneri, può essere ricondotta presumibilmente sia alla necessità di ridurre la spesa complessiva dell'evento luttuoso. Resta stabile il peso degli affidi per domiciliazione o dispersione (dal 25,7% al 25,6%); gli affidi inducono il fenomeno della "sottrazione" delle sepolture cimiteriali, ulteriore indicatore della contrazione della spesa pro capite per la sepoltura e il suo mantenimento; il disinteresse da parte dei congiunti per le spoglie ospitate in sepolture in scadenza, incide sulla rotazione a titolo oneroso delle sepolture stesse e costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni.

DISTRIBUZIONE DELLA TIPOLOGIA DI FUNERALE A PARMA

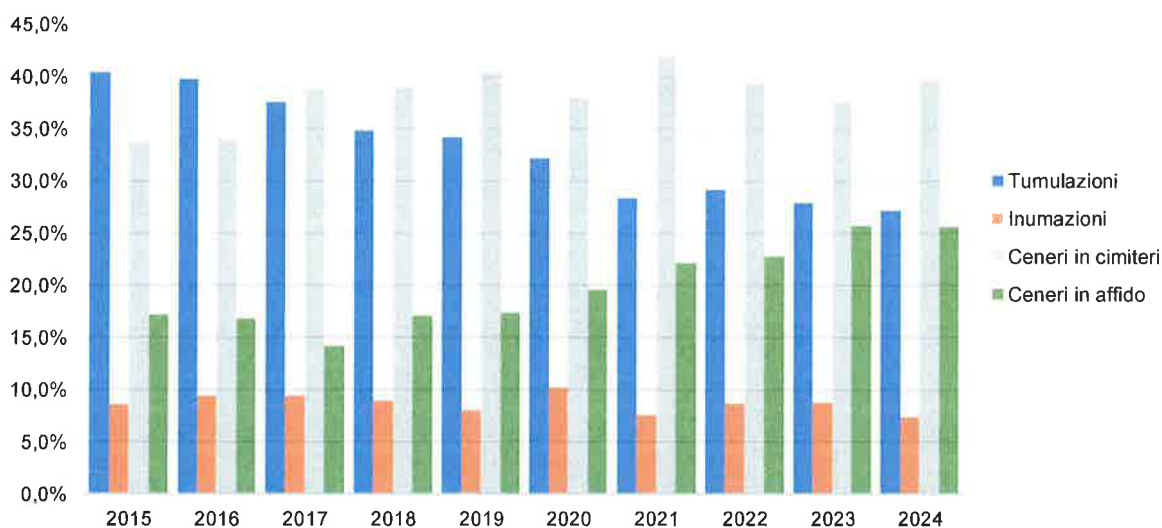
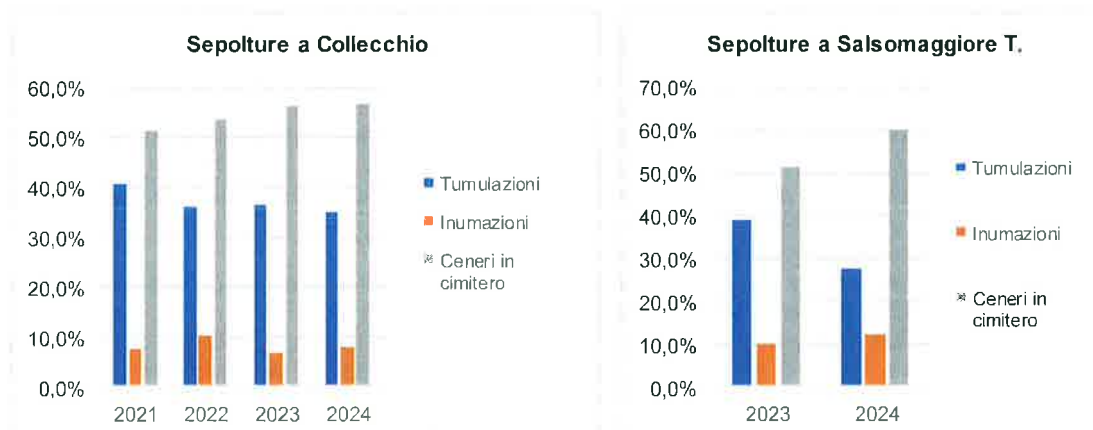


Grafico 2

Per completezza di informazioni, riportiamo nelle seguenti tabelle la ripartizione della tipologia di sepolture nei Comuni di Collecchio e Salsomaggiore Terme, ovvero le principali commesse extra-comunali, tralasciando i dati relativi agli affidi di ceneri in quanto gestiti direttamente dagli Uffici Anagrafe di riferimento.



In merito ai servizi da funerale svolti, nel Comune di Collecchio il tasso di mortalità resta in linea con gli esercizi precedenti (circa 120 servizi/anno), mentre Salsomaggiore è in controtendenza registrando un aumento dei servizi rispetto al 2023 (da 162 a 180); relativamente alla tipologia di sepoltura, ormai sembra consolidata la scelta verso la cremazione anche negli altri due Comuni serviti da ADE S.p.A.

La Società, in accordo con l'Azionista Unico, continua a contrastare le criticità evidenziate con una serie di iniziative:

- monitoraggio e riequilibrio del piano di rotazione delle sepolture;
- per le concessioni scadute e non rinnovate si procede al "ribaltamento lapidi", con riutilizzo degli spazi liberati evitando cospicui investimenti in ampliamenti cimiteriali;
- ricerca di miglioramenti e diversificazione dei servizi.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	5.305.115	5.215.752	4.702.844
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	142.534	(243.132)	150.718
Reddito operativo (MON o Ebit)	337.030	(111.694)	167.208
Utile (perdita) d'esercizio	354.985	104.259	151.782
Attività fisse	3.050.061	2.480.301	1.667.072
Patrimonio netto complessivo	5.009.190	4.654.202	4.549.946
Posizione finanziaria netta	3.338.828	3.176.790	4.087.646

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	4.784.427	4.688.143	96.284
Costi esterni	2.496.478	2.748.281	(251.803)
Valore Aggiunto	2.287.949	1.939.862	348.087
Costo del lavoro	2.145.415	2.182.994	(37.579)
Margine Operativo Lordo	142.534	(243.132)	385.666
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	326.192	396.171	(69.979)
Risultato Operativo	(183.658)	(639.303)	455.645
Proventi non caratteristici	520.688	527.609	(6.921)
Proventi e oneri finanziari	106.543	219.962	(113.419)
Risultato Ordinario	443.573	108.268	335.305
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	443.573	108.268	335.305
Imposte sul reddito	88.588	4.009	84.579
Risultato netto	354.985	104.259	250.726

In merito ai ricavi, si rimanda a quanto già riportato nel precedente paragrafo "Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società"; relativamente ai costi esterni, il decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare:

- per circa € 90.000 alle manutenzioni (di carattere non straordinario), in seguito ai risparmi conseguiti con l'internalizzazione di alcuni servizi mediante l'istituzione di un nucleo operativo nel corso del 2023, ampliato nel corso dell'esercizio in chiusura al 31/12/2024;
- per circa € 43.000 al minor numero di operazioni da rotazione (estumulazioni ed esumazioni) effettuate; i rinnovi delle concessioni scadute e in precedenza "bloccate" hanno permesso di rimodulare le operazioni di rotazione programmate per l'esercizio;
- per circa € 50.000 a minori costi per le utenze, grazie al monitoraggio continuo dei consumi di acqua al fine di intercettare tempestivamente eventuali perdite e all'attenuarsi delle spinte inflazionistiche sui mercati delle materie prime che hanno caratterizzato gli ultimi due esercizi precedenti;
- per € 50.000 alla riduzione del canone erogato a Parma Infrastrutture S.p.A. per la sub-concessione ad ADE S.p.A. dei beni demaniali cimiteriali del Comune di Parma;
- per circa € 31.000 ai costi per il servizio di portierato, in seguito alla riorganizzazione degli orari di sportello presso gli ingressi del cimitero della Villetta, che ha permesso di generare risparmi senza arrecare disagi all'utenza.

Si registra un decremento anche nel costo del lavoro (€ 37.579, pari al -1,7%); il dato dell'esercizio 2023 risentiva di misure straordinarie dettate da incentivi all'esodo e dell'accantonamento per possibile causa legale con un ex dipendente.

In merito agli ammortamenti, si rilevano minori costi per circa € 70.000; alcuni importanti progetti di manutenzione straordinaria su beni di terzi previsti nel 2024 (recupero di spazi presso la sede operativa alla Villetta, il secondo stralcio dei lavori presso l'Ottagono, gli interventi manutentivi al reparto Padre Lino) verranno conclusi nel 2025; i ritardi nell'esecuzione sono da attribuire al mancato tempestivo rilascio delle previste autorizzazioni da parte degli enti preposti.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,08	0,02	0,03
ROI	0,04	(0,02)	0,03
ROS	0,07	(0,02)	0,04

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
--	------------	------------	------------

Immobilizzazioni immateriali nette	1.809.456	1.663.874	145.582
Immobilizzazioni materiali nette	1.094.602	670.424	424.178
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	146.003	146.003	
Capitale immobilizzato	3.050.061	2.480.301	569.760
Rimanenze di magazzino	24.696	25.038	(342)
Crediti verso Clienti	438.561	554.637	(116.076)
Altri crediti	500.964	563.907	(62.943)
Ratei e risconti attivi	137.439	104.062	33.377
Attività d'esercizio a breve termine	1.101.660	1.247.644	(145.984)
Debiti verso fornitori	767.402	644.693	122.709
Acconti	6.382	4.363	2.019
Debiti tributari e previdenziali	255.004	229.353	25.651
Altri debiti	566.061	550.959	15.102
Ratei e risconti passivi	67.698	55.899	11.799
Passività d'esercizio a breve termine	1.662.547	1.485.267	177.280
Capitale d'esercizio netto	(560.887)	(237.623)	(323.264)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	505.484	586.417	(80.933)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	313.328	178.849	134.479
Passività a medio lungo termine	818.812	765.266	53.546
Capitale investito	1.670.362	1.477.412	192.950
Patrimonio netto	(5.009.190)	(4.654.202)	(354.988)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.338.828	3.176.790	162.038
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.670.362)	(1.477.412)	(192.950)

La posizione finanziaria netta a breve termine ha beneficiato del prolungarsi degli investimenti in manutenzioni straordinarie (di cui si è detto pocanzi); è opportuno segnalare che, anche nel 2024, tutti gli interventi manutentivi e gli altri investimenti realizzati sono stati integralmente autofinanziati; si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, che confermano, in ogni caso, la solidità patrimoniale della Società.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	1.959.129	2.173.901	2.882.874
Quoziente primario di struttura	1,64	1,88	2,73

Il margine di struttura, in generale, vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari; più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Più nello specifico, il dato positivo segnala una relazione fonti/impieghi ben equilibrata; infatti, esso indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura in termini percentuali; anche in questo caso l'indicatore, seppure in flessione rispetto all'esercizio precedente, mostra una buona correlazione, essendo il suo valore superiore a 1.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	3.331.281	3.172.001	159.280
Denaro e altri valori in cassa	7.547	4.789	2.758
Disponibilità liquide	3.338.828	3.176.790	162.038
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.338.828	3.176.790	162.038
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	3.338.828	3.176.790	162.038

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	2,77	3,08	4,13
Liquidità secondaria	2,78	3,09	4,16
Indebitamento	0,42	0,43	0,43
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,81	2,11	3,19

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,77. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,78. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,42. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,81, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2024:

- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti;
- sono proseguiti gli investimenti in materia di formazione (con particolare attenzione al tema della salute e sicurezza del lavoro).

La seguente tabella fornisce alcune statistiche sugli infortuni negli ultimi due anni.

Anno	N. dipendenti	Totale infortuni	Giorni inabilità
2023	39	3	171
2024	41	2	33

Con Provvedimento del Direttore generale n. 23 del 26/03/2024, è stata approvata la nuova struttura organizzativa della società, che modifica e sostituisce quella precedentemente approvata con Provvedimento del Direttore generale n. 131/2023. Detta modifica si è resa necessaria in quanto sono subentrate nuove situazioni modificative dell'organizzazione lavorativa aziendale, quali:

- l'acquisizione da parte della Società della gestione dei cimiteri dei Comuni di San Secondo Parmense, Sissa Trecasali e Borgo Val di Taro;
- l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del piano programmatico triennale 2024-2026 con investimenti ingenti per manutenzioni del patrimonio cimiteriale oltre alla conseguente previsione di "internalizzare" alcune attività inerenti alle manutenzioni ordinarie del patrimonio cimiteriale;
- l'attribuzione in capo ad ADE S.p.A. del ruolo di Direttore Esecuzione del Contratto (c.d. DEC) del contratto di concessione in essere fra il Comune di Parma e Il Tempio S.r.l. per la gestione del tempio crematorio di Parma;
- la soppressione dell'Area Affari Generali con conseguente redistribuzione delle funzioni fra le aree aziendali come di seguito meglio specificato con conseguente ulteriore riduzione dei quadri aziendali (da n. 4 al 31.08.2023 a n. 02 al 26.02.2024);
- la necessità di adottare protocolli procedurali comuni e condivisi al fine di verificare una migliore gestione delle funzioni di coordinamento volte alla ricerca di possibili risparmi e sinergie operative crescenti della ADE S.p.A. sulla controllata ADE Servizi S.r.l.

Alla luce delle motivazioni anzidette, si è reso quindi necessario, per il raggiungimento degli obiettivi aziendali previsti dal Piano Programmatico 2024-2026, di apportare alcune modifiche alla struttura organizzativa aziendale dirette a incrementare ed efficientare le risorse economiche, professionali ed organizzative, così riassumibili:

- a) soppressione definitiva dell'Area Affari Generali, mediante redistribuzione delle funzioni precedentemente attribuite alla stessa, alle altre Aree aziendali;
- b) in conseguenza di quanto previsto al precedente punto a), ridefinizione delle AREE aziendali di ADE S.p.A. in 3 categorie di interesse ciascuna presieduta da un Responsabile denominate:
 1. **Area Gestione Cimiteri e Appalti** (per acronimo AGC);
 2. **Area Amministrazione Finanze e Controllo** (per acronimo AFC);
 3. **Area Tecnica-Operativa** (per acronimo TEO);
- c) attribuzione in via definitiva alla Direzione generale di alcune funzioni facenti parte prima dell'allora Area Affari Generali (poi soppressa) quali:
 - Ufficio Risorse Umane prima ricompreso nell'Area Affari Generali;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico (c.d. URP), prima ricompreso nell'Area Affari Generali, cui rispondono l'ufficio Reception e l'ufficio Portineria;
 - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione prima ricompreso nell'Area Affari Generali.

d) Mantenimento delle tre divisioni a diretto riporto della Responsabile dell'Area Tecnica-Operativa e dei relativi responsabili già precedentemente individuati così denominate:

- **Divisione Operativa**, cui rispondono gli operatori cimiteriali (in condivisione con la Divisione Manutenzioni);
- **Divisione Manutenzioni**, cui rispondono gli operatori cimiteriali (in condivisione con Divisione Operativa) e gli operatori del nucleo manutentivo (in condivisione con Divisione Tecnica);
- **Divisione Tecnica**, cui rispondono gli operatori del nucleo manutentivo (in condivisione con Divisione Manutenzioni); la stessa ha assunto altresì il ruolo di Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza e PdR 125);

e) mantenimento della Responsabilità di coordinamento dell'ufficio Gestione Sistema Cimiteriale alla dipendente già precedentemente individuata;

f) nomina della nuova Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza).

Coerentemente alle indicazioni è stato aggiornato il documento di dotazione della pianta organica aziendale.

Nuove assunzioni

L'organico aziendale al 31 dicembre, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	3	(1)
Impiegati	16	16	
Operai	22	19	3
Totale	41	39	2

Alla luce dello schema sopra riportato, nel primo semestre dell'anno 2024 sono state effettuate le seguenti nuove assunzioni di personale:

- 1) in ossequio a quanto previsto nel piano industriale approvato dal socio unico, la società ha provveduto ad ampliare il novero dei servizi di manutenzione da internalizzare (e quindi, in precedenza, effettuati in via esclusiva da ditte esterne), proseguendo lo sforzo avviato nel corso del 2023. Si è quindi proceduto, ad esito dell'espletamento di procedure di selezione pubblica, all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 risorse, con la qualifica di operaio "comune", alle quali è stato (inizialmente) applicato il CCNL Multiservizi, in continuo rispetto alle scelte già precedentemente assunte per detta attività;
- 2) in seguito all'affidamento (determina dirigenziale n. 2117 del 31/07/2024) ricevuto dal Socio Unico Comune di Parma, fino al 31/12/2024, del servizio di manutenzione delle aree cani dislocate sul territorio comunale, si è reso necessario ampliare ulteriormente il nucleo manutentori mediante l'assunzione – previo scorrimento di graduatoria in corso di validità di n. 2 risorse umane a tempo determinato, con la qualifica di operaio "comune", alle quali è stato applicato (inizialmente) il CCNL Multiservizi in continuo rispetto alle scelte già precedentemente assunte per le attività manutentive;
- 3) con provvedimento del Direttore Generale n. 3 del 17.01.2024 è stata approvata la graduatoria finale per la selezione pubblica per l'assunzione di operatori/trici cimiteriali; con il medesimo provvedimento si dava mandato agli uffici competenti di procedere all'assunzione dei primi quattro classificati nella graduatoria di merito, con la qualifica di operatore cimiteriale (CCNL Utilitalia – i primi due classificati a tempo indeterminato, gli altri a tempo determinato). Detti inserimenti in organico si sono resi necessari in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro di n. 4 operatori cimiteriali nel primo trimestre dell'esercizio;
- 4) nel rispetto delle previsioni del piano industriale 2024-26, si è proceduto all'assunzione, previa indizione di selezione pubblica, di una figura impiegatizia di supporto all'Area Tecnico-Operativa. La graduatoria di detta selezione è stata approvata con provvedimento del Direttore Generale n. 14 del 16.02.2024 e con il medesimo provvedimento si è dato mandato agli uffici competenti di procedere all'assunzione dell'unica figura risultata idonea, poi assunta dalla società dal 02/04/2024.

Si precisa che, nel corso del 2024, di concerto con il Socio unico e le OO.SS., la società ha deciso di uniformare il trattamento economico e normativo di tutto il personale in servizio mediante applicazione di un solo CCNL (Utilitalia); di conseguenza, a partire dal 01/12/2024 otto dipendenti assunti negli anni precedenti con CCNL Multiservizi, previa stipula di un verbale di conciliazione, sono stati inquadrati con CCNL Utilitalia.

Sempre in merito al personale, proseguono gli investimenti per l'attività di formazione sia in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro che di aspetti qualitativi del servizio quale l'approccio con il dolente sia da parte del personale operativo che amministrativo (sono stati realizzati due tipologie di corso distinte in base al ruolo svolto dal personale in azienda).

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali. Dal 2022, la Società è iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali categoria 2bis.

In seguito al completamento dell'impianto fotovoltaico presso il reparto San Pellegrino alla Villetta, ADE S.p.A., ha aderito a convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per il servizio di "Scambio sul Posto" che consente di utilizzare l'energia elettrica prodotta e immettere in rete quella in eccesso, dietro pagamento di un corrispettivo. Nel corso del quarto trimestre 2024 è stata emessa la prima fattura per l'energia elettrica ceduta al sistema.

Certificazioni

La Società che risulta già in possesso fin dall'anno 2016 di un Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, ha provveduto ad effettuare le normali attività di verifica condotte dall'Organismo di Vigilanza monocratico. Nell'ambito di dette attività di verifica svolte nell'esercizio 2024 non sono state riscontrate criticità particolari.

La Società, già nel corso del 2022, ha inoltre conseguito il Rating di Legalità rilasciato dall'AGCM con valutazione ★★+ (su un punteggio massimo di ★★★).

Nel corso del primo semestre 2023, la Prefettura di Parma ha rinnovato l'iscrizione di ADE S.p.A. nella propria *white list*, come da comunicazione ricevuta dall'Ufficio Antimafia della Prefettura prot. N.0036528 del 08.06.2023. La Prefettura ha rinnovato tale iscrizione anche nel 2024 (provvedimento 07.03.2025 N.0015901/25).

Inoltre, sulla base di quanto previsto dal nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023), la Società ha ottenuto la qualificazione di stazione appaltante rilasciata dall'ANAC.

Infine, nel corso del primo trimestre 2024, al termine delle verifiche iniziali condotte dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas, terminate con esito positivo, la Società ha conseguito le seguenti certificazioni:

- ISO 9001 (qualità del servizio);
- ISO 14001 (ambiente);
- ISO 45001 (sicurezza sui luoghi di lavoro);
- UNI PdR 125 (parità di genere).

Si rileva che, in qualità di gestore di pubblico servizio, ADE S.p.A. si è accreditata all'IPA – Indice delle Pubbliche Amministrazioni.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	335.457
Attrezzature industriali e commerciali	108.191
Altri beni	91.670

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono all'impianto fotovoltaico la cui realizzazione, presso il reparto San Pellegrino alla Villetta, è stata ultimata, come anticipato in precedenza, nel corso dell'esercizio.

Si segnala l'acquisto di attrezzature, destinate in particolare alla manutenzione del verde e delle aree cani comunali.

Gli investimenti in altri beni si riferiscono al piano di sostituzione progressiva, avviato nell'esercizio 2022, dei mezzi in dotazione al nucleo operativo, ormai obsoleti/senescenti, e al nucleo manutentori.

Inoltre, sono stati effettuati investimenti per migliorie su beni di terzi, costituiti dai beni ed impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A.; per maggiori dettagli in merito allo stato di avanzamento di questi interventi si rimanda alla Nota Integrativa nel paragrafo dedicato ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA e nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi esercizio 2024	Costi esercizio 2024
Comune di Parma	227.301		235.716	
Ade servizi s.r.l	11.190	4.440	456.078	12.248
IT.City s.p.a.	-	9.450	-	24.898
Emiliambiente	-	107	-	739
Parma Infrastrutture	-	250.000	-	500.000
ASP Parma	-	-	700	-
Lepida SCPA	-	28.729	-	3.810
Totale	238.491	292.727	692.494	541.695

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. In particolare, i costi verso Parma Infrastrutture spa si riferiscono al cannone annuale di sub-concessione dei beni immobili e degli impianti costituenti il patrimonio dei servizi cimiteriali a Parma.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 si dà atto che la società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La Società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge; sono irrilevanti anche i rischi prezzo, posto che per l'esercizio delle proprie attività vengono in sostanza applicati i piani tariffari deliberati dal Comune di Parma e dagli altri Comuni che hanno affidato ad ADE S.p.A. l'esecuzione di servizi cimiteriali.

Tuttavia, è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri settori. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta; in aggiunta, occorre sottolineare i rischi legati alle fluttuazioni della mortalità e al mutamento dei costumi e della sensibilità sociale che hanno notevoli ripercussioni sui ricavi; si rimanda alle iniziative di contrasto indicate in precedenza.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, la Società segue un'attenta politica di recupero del credito e le relative poste sono rettificate da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso; gli esiti gestionali fanno registrare, comunque, una sostanziale regolarità dei pagamenti ricevuti a fronte dei servizi che l'Azienda rende alle comunità servite.

Infine, occorre evidenziare che la Società non ha effettuato nel 2024 alcun investimento delle risorse circolanti; gli interessi attivi iscritti in bilancio derivano dalla remunerazione riconosciuta dagli istituti di credito con i quali la Società collabora alle giacenze di conto corrente.

Evoluzione prevedibile della gestione

È opportuno evidenziare che l'andamento della società è e sarà nei prossimi anni influenzato dagli andamenti demografici generali e anche peculiari di Parma e degli altri comuni serviti, nonché dalle scelte dei cittadini in merito alla tipologia di sepoltura prescelta.

Stante quanto sopra, la Società continuerà a monitorare in modo particolare l'andamento delle cremazioni, per i noti effetti contrattivi sui ricavi.

È opportuno evidenziare che è compito della società gestire il servizio cimiteriale tenendo conto degli indirizzi comunali circa la riqualificazione/riutilizzo del patrimonio cimiteriale esistente per il soddisfacimento della domanda di sepoltura a tumulazione e che al tempo stesso risulta necessario mantenere il programma di recupero delle scadenze delle sepolture in terra. L'Azienda mira all'utilizzo di manufatti di sepoltura recuperati dai mancati rinnovi e riqualificati in luogo di complessi di nuova edificazione, dal momento che i costi dei primi sono oggettivamente inferiori a quelli dei secondi, evitando di utilizzare risorse (nello specifico, il suolo) che sono disponibili in misura limitata soprattutto nei cimiteri delegazionali parmigiani.

È sicuramente un obiettivo della Società espandere il perimetro dei Comuni serviti all'interno della provincia di Parma, al fine di ottenere ulteriori sinergie di costi ed efficientamenti gestionali, nonché essere di supporto ad amministrazioni comunali locali che richiedono sostegno per una corretta e qualificata gestione cimiteriale, consolidando la propria posizione di soggetto di riferimento in ambito provinciale, come già iniziato negli anni precedenti. Tale attività rientra tra quelle previste dall'articolo 2 dello statuto societario, ove si prevede che ADE S.p.A. possa infatti partecipare a procedure a evidenza pubblica o stipulare accordi e convenzioni per l'affidamento di servizi cimiteriali e funebri da parte di altri enti locali, nei limiti previsti dalla normativa.

In quest'ottica, in seguito a ulteriori affidamenti ricevuti, già da agosto 2024 la Società ha in gestione i servizi cimiteriali presso 59 strutture cimiteriali dislocate nei seguenti Comuni:

Comune	Data inizio affidamento	Scadenza	Cimiteri serviti	Tipologia affidamento
Parma	05.08.2004	04.08.2034	9	House providing
Collecchio	01.01.2020	31.12.2025	6	Concessione
Sala Baganza	16.12.2021	31.12.2025	4	Appalto
Salsomaggiore Terme	01.01.2023	31.12.2028	10	Concessione
Sissa Trecasali	01.01.2024	31.12.2026	8	Appalto
San Secondo Parmense	01.01.2024	31.12.2026	3	Appalto
Borgo Val di Taro	01.08.2024	31.07.2027	14	Appalto

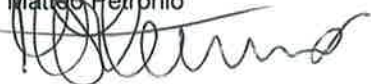
Tuttavia, è oramai di tutta evidenza che il mercato dei servizi cimiteriali stia mutando con estrema velocità: il fenomeno dalla disaffezione/disinteresse degli utenti verso la sepoltura in spazi cimiteriali si manifesta attraverso la crescita costante delle cremazioni con affido/dispersione della ceneri e la continua diminuzione dei punti luce attivi, ai quali si aggiunge un ulteriore elemento negativo, ovvero la preferenza dell'utenza verso strutture (in primis avelli) meno "pregiate", allo scopo presumibilmente di ridurre la spesa complessiva dell'evento luttuoso; a tendere, il servizio stesso potrebbe non avere più (naturalmente) quelle fonti di autofinanziamento contraddistinguibili con la concessione di spazi nei cimiteri.

Quanto sopra induce a dover prevedere altre azioni di supporto all'operatività aziendale per le quali si rimanda al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

La società dispone di risorse finanziarie proprie attualmente adeguate a fronteggiare eventuali condizioni emergenziali e a garantire la continuità aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Matteo Petronio



ADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA Società unipersonale

Via Villetta 31/a - 43121 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e Partita IVA n. 02319580342 – Rea n. 228184

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti

Spettabile Azionista Unico della ADE SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., non anche quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., in quanto, in presenza di un Organo di revisione legale, lo scrivente Collegio ha esercitato solamente l'attività di controllo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare espressamente al termine di cui all'art. 2429, comma 1, c.c..

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., come risulta dagli appositi verbali.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento, i Sindaci hanno garantito la propria presenza alle assemblee dei soci e preso visione dei verbali di determinata dell'Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le

azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello Statuto, e che le azioni poste in essere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi;
- abbiamo proseguito nella valutazione della adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, pure in relazione alla rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio, abbiamo altresì incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dallo scambio di informazioni con tale organo e dal coordinamento delle rispettive attività di controllo, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- con riferimento alla disciplina delle parti correlate, si da atto che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, hanno ottemperato agli obblighi di cui ai commi quarto e quinto dell'art. 2497 bis cod. civ., nonché di cui al punto 22-bis dell'art. 2427 cod. civ..

Nel corso dell'esercizio, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Inoltre, non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c. e non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, consegnataci in data 14 aprile 2025, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ADE SPA al 31.12.2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato che gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario siano conformi alle disposizioni degli articoli 2424, 2424bis, 2425, 2425bis e 2425 ter c.c..

Inoltre, nella Nota integrativa sono stati illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e 2427 – bis c.c., sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre indicazioni ritenute necessarie ad una esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Inoltre, il Collegio sindacale dà atto che, l'Organo amministrativo in seguito all'approvazione da parte del Comune di Parma con delibera consiliare n.46 del 15/07/2019, del contratto di servizio per l'affidamento in house providing ad ADE della gestione dei servizi cimiteriali nel territorio del Comune di Parma per il periodo 05/08/2019-04/08/2034, ha redatto il bilancio secondo i presupposti di una Società in ordinarie condizioni di funzionamento.

Abbiamo verificato che la relazione sulla gestione sia stata redatta in base alle norme di legge: essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio, nonché le analisi degli investimenti delle attività immobilizzate, della situazione finanziaria e dei rischi di impresa rilevanti ai sensi dell'art. 2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle

norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c..

Lo scrivente Organo ringrazia tutti i Componenti della Società per l'attiva cooperazione prestata nei riguardi del Collegio nello svolgimento del proprio lavoro.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dall'organo amministrativo. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Parma, 14 aprile 2025

Per il collegio Sindacale

f.to Thomas Gardelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Thomas Gardelli', written in a cursive style.